



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
TRASPARENZA
PTPCT- PTTI 2025 – 2027
ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA LIGURIA – FEDERAZIONE REGIONALE DELLA
LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7

protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it

ordineliguria@conaf.it;

C.F.:95204340103.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Dott. Forestale Giovanni Sanguineti **PRESIDENTE**

Dott. Agronomo Stefania Trevia **VICEPRESIDENTE – TESORIERE f.f.**

Dott. Forestale Davide Isetta **SEGRETARIO**

Dott. Agronomo Lorenzo Isetta **CONSIGLIERE- RPCT-OIV**

Dott. Agronomo Angelo Consiglieri **CONSIGLIERE**

Dott. Agronomo Walter Orsi **CONSIGLIERE**

Dott. Agronomo Pietro Paolo Diomaiuti **CONSIGLIERE**

Dott. Forestale Junior Elisa Faioli **CONSIGLIERE- DELEGATO ALLA FORMAZIONE**

SOMMARIO

| |
|--|
| TITOLO PRIMO PTPCT 2025 -2027 |
| <u>1° SEZIONE ORDINAMENTO</u> |
| <u>2° SEZIONE PROCESSO DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO</u> |
| <u>3° SEZIONE. POSIZIONI AMMINISTRATIVE – ECONOMICHE</u> |
| <u>4° SEZIONE COMPETENZE DEL RCTP</u> |
| <u>5° SEZIONECOMPETENZE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE E DEI SUOI ORGANI</u> |
| <u>6° SEZIONE SCOPO E FUNZIONE DEL PTPCT 2024-2026</u> |
| <u>7° SEZIONE ADEMPIMENTI ATTUATI</u> |
| <u>8° SEZIONE. IL CONTESTO ESTERNO</u> |
| <u>9° SEZIONE. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</u> |
| <u>10° SEZIONE-ORGANI DI GOVERNO</u> |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

| |
|---|
| <u>11° SEZIONE. PIANTA ORGANICA</u> |
| <u>12° SEZIONE GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER TRIENNIO 2024 - 2026</u> |
| <u>13° SEZIONE . PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO</u> |
| <u>14° SEZIONE .GESTIONE DEL RISCHIO</u> |
| <u>15° SEZIONE. ANALISI DEI RISCHI</u> |
| <u>16° SEZIONE. INFORMAZIONI E MONITORAGGIO</u> |
| TITOLO SECONDO P.T.T.I. 2025-2027 |
| 17° SEZIONE adozione e/o revisione DEL P.T.T.I. 2025-2027 |

**TITOLO PRIMO
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E TRASPARENZA
PTPCT 2025 -2027**

PREMESSA

Con propria deliberazione n° 2 del 4 marzo 2022 il Consiglio dell'Ordine aveva deliberato l'approvazione del PTPCT 2022/2025 e lo ha nuovamente riapprovato nella seduta di Consiglio del 20 gennaio 2023.

Con propria successiva deliberazione n° 3 del 7 dicembre 2023 il Consiglio dell'Ordine ha approvato la proroga di un anno della sua validità non essendo intervenute né modifiche nell'assetto organizzativo né fenomeni corruttivi accertati o in istruttoria ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n° 777 del 24 novembre 2021 per effetto della quale gli ordini di piccole dimensioni possono confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore, in analogia con la semplificazione già prevista per i piccoli comuni.

Attesa la necessità di procedere ad una sua riedizione si procede a quanto di seguito in relazione a:

- Coinvolgimento molto ridotto – non avendo personale dipendente, avendo modestissime necessità di forniture e/o servizi tali da rendere irrilevante una consultazione allargata e soprattutto non offrendo in quanto ente nessun servizio ai cittadini ma esclusivamente agli iscritti quali unici reali stakeholder la consultazione viene riservata esclusivamente a questi ultimi.
- Procedure – L'Ordine osserva ed analizza i propri processi in maniera estremamente sintetica ed in quanto tale altrettanto efficace e facilmente comprensibili al fine di definire misure per la riduzione di ogni rischio.
- Ciclicità – Per i motivi anzidetti l'Ordine non ritiene né necessario né utile stabilire procedure per la revisione periodica delle misure di riduzione del rischio di corruzione se non in conseguenza di fatti ben precisi, documentati, e provati o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

1° SEZIONE ORDINAMENTO **1.1 ORDINAMENTO ANTICORRUZIONE**

Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, norma fondamentale di indirizzo e disciplina di settore.
Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconfiribilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014; - Determinazione ANAC 28 aprile 2015 n. 6 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) nelle quali vengono specificati l’ambito di applicazione, l’oggetto delle segnalazioni e la procedura di tutela della riservatezza dell’identità del dipendente pubblico dichiarante”; citata per completezza documentale ma che non riguarda questo Ordine che non si avvale di personale dipendente direttamente sul quale esercitare un potere di controllo e disciplinare.

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) Tale provvedimento è richiamato in via puramente precauzionale e documentale ma non dovrebbe più spiegare i propri effetti nei confronti degli ordini professionali alla luce della novella introdotta L’art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n.112 oltre richiamato.

Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

1.2 ORDINAMENTO CORRETTIVO

L’art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n°112 che dispone:

“1. Al comma 2-bis dell’articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente»”.

1.3 ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Legge 7 gennaio 1976 n. 3 “Nuovo ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale. Integrata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 152 -

Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune 6 dal presente

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 - Tale provvedimento è richiamato in via puramente documentale ma non dovrebbe più spiegare i propri effetti nei confronti degli ordini professionali alla luce della novella introdotta L’art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n.112 oltre richiamato.



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

1.4 REGOLAMENTAZIONE ANAC/PNA (Piano nazionale anticorruzione)

Delibera ANAC n.145/2014 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della L. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali"

Determinazione ANAC n. 12/2015 "Aggiornamento 2015 al PNA" (per brevità Aggiornamento PNA 2015)

Delibera ANAC n. 831/2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (p PNA 2016)

Delibera ANAC n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"

Delibera ANAC n. 1309/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013, Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»

Delibera ANAC dell'8 marzo 2017, n. 241 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.lgs 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.lgs 97/2016";

Delibera ANAC del 12 aprile 2017, n. 382 "Sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14, comma 1 lett. c) ed f) del D.lgs 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN";

Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" Non pertinente l'Ordine non ha partecipazioni di alcun tipo

Comunicato del Presidente del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici.

Delibera ANAC n.777 del 24 novembre 2021, "Delibera riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali."

Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con **Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 che viene mantenuto quale riferimento di indirizzi per dare continuità di organizzazione del flusso di informazioni rispetto al precedente, e ad oggi vigente, piano approvato dall'ordine**

Delibera n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP tale provvedimento è richiamato in via puramente documentale ma non dovrebbe più spiegare i propri effetti nei confronti degli ordini professionale alla luce della novella introdotta L'art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n.112 prima richiamato.

Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza tale provvedimento è richiamato in via puramente documentale ma non dovrebbe più spiegare i propri effetti nei confronti degli ordini professionale alla luce della novella introdotta L'art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n.112 prima richiamato.

2° SEZIONE PROCESSO DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

- 2.1) Il processo di adozione del presente Piano è stato coordinato dal Responsabile per la Prevenzione alla Corruzione ed alla Trasparenza (di seguito RCPT) dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria, Dr. agr. Lorenzo Isetta in carica quale consigliere a far tempo dal 23 febbraio 2022 e come RTCP nominato con delibera del consiglio dell'ordine il 4 marzo 2022,
- 2.2) Per quanto riguarda il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) approvato nella seduta consiliare del 23 marzo 2022 e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente sezione amministrazione trasparente si specifica che tale



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

documento non viene rinnovato come atto a se stante ma diviene parte integrante del presente PTCPT e rubricato in una sua specifica sezione trasparenza.

- 2.3) Il Responsabile per la Prevenzione alla Corruzione ed alla Trasparenza (di seguito RCPT) dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria, ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 141/2018, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento
- 2.4) Il Piano viene adottato in maniera preventiva e verrà, successivamente, revisionato alla luce degli interventi eventuali degli stakeholders ed, in conformità di quanto in introduzione, relativamente all'ordinamento professionale gli estremi dell'adozione definitiva saranno specificati nella successiva delibera di approvazione senza che sorga la necessità di emendare il presente capoverso.
- 2.5) Il processo di adozione e/o revisione e aggiornamento del presente Piano è stato coordinato dal Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, d'ora in poi denominato RCTP, individuato con Delibera di Consiglio dell'Ordine n 2/2022 del 4 marzo 2022 nella persona del consigliere dr agr. Lorenzo Isetta che ha tenuto conto – nella stesura del Piano - delle indicazioni dell'ANAC.
- 2.6) Il presente piano è un documento di natura programmatica di medio periodo (tre anni), come gli altri eventuali strumenti di programmazione dell'Ente.

2.7) Il RPCT esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, in particolare:

- 2.7.1 elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti;
- 2.7.2 verifica l'efficace attuazione del Piano; c) stabilisce e verifica, d'intesa con il Consiglio, la formazione del personale, ove alle dipendenze; d) entro il mese dicembre di ogni anno (o nel diverso termine stabilito dall'ANAC, redige una relazione sull'attività svolta ex art. 1 comma 14 della legge 190/2012, da pubblicare sulla sezione Amministrazione trasparente.

3° SEZIONE. POSIZIONI AMMINISTRATIVE – ECONOMICHE

Al momento non esiste in organico alcun dipendente tuttavia è in corso, salvo rinnovi o modifiche, con L'Ordine di Torino per rinnovare la convenzione per usufruire del loro servizio di segreteria senza che questo comporti un potere disciplinare nei confronti di quel personale.

4° SEZIONE COMPETENZE DEL RCTP

Il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, oltre denominato RCTP e come in precedenza identificato sarà pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'RCTP entro le singole scadenze e proroghe previste annualmente di ogni anno:

- 4.1. Elabora, ove se ne renda necessario la proposta di aggiornamento del piano da sottoporre al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo ovvero ne propone la proroga di validità ove ne sussistano i presupposti.
- 4.2. Cura la pubblicazione del Piano sul sito internet dell'ordine.
- 4.3. Verifica l'idoneità ed efficacia del piano.
- 4.4. Propone le modifiche al piano in caso di accertamento di mutamenti dell'organizzazione, modifiche, normative e/o emersione di nuove situazioni di rischio.
- 4.5. Ove del caso e solo se in presenza di personale dipendente individua, previa consultazione con il Consigliere Segretario ed il Presidente, il personale da inserire nei programmi di formazione.
- 4.6. Vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi ex D.Lgs.39/2013 ove soltanto se ne ravvisi la necessità ed a ragione singola situazione ben verificata.
- 4.7. Predispone una relazione annuale OIV sull'attività svolta in contemporanea alla qualità di responsabile e ne assicura la pubblicazione.
- 4.8. Ove del caso e solo se in presenza di personale dipendente Cura la diffusione della conoscenza del Codice di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

comportamento al personale o collaboratori ove presenti e il monitoraggio annuale relativo alla sua attuazione.

4.9. Ove del caso e solo se in presenza di personale dipendente Individua programmi di formazione che tengano conto delle attività a maggiore rischio corruzione entro le scadenze previste di ogni anno predisporre una relazione, che verrà pubblicata sul sito web dell'ente, recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Consiglio al quale riferisce in ordine all'attività espletata. Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, si avvale, quale struttura organizzativa di supporto, del Consiglio dell'Ordine.

5° SEZIONE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE E DEI SUOI ORGANI

5.1 Il Consiglio dell'ordine:

- 5.1.1 Nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile per la Trasparenza;
- 5.1.2 Approva in un unico presente documento sia il Piano triennale di prevenzione della corruzione sia quello per la trasparenza e i loro aggiornamenti ove si rendano necessari, ovvero la sua proroga di validità annuale ove questi aggiornamenti non si siano resi necessari entro il 31 gennaio di ogni anno.

6° SEZIONE SCOPO E FUNZIONE DEL PTPCT 2024-2026

6.1 Il piano è lo strumento programmatico attraverso cui il Consiglio dell'Ordine Previene la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del proprio livello di esposizione ai fenomeni di corruzione, corruzione e mala gestione.

6.2 Il piano attua una ricognizione ed una valutazione delle aree di potenziale rischio di corruzione, corruzione e mala gestione avuto riguardo alle aree e attività evidenziate dalla normativa di riferimento (cfr. art. 1, co.16 Legge Anticorruzione), dal PNA vigente, e dei suoi eventuali aggiornamenti nella sezione specifica dedicata agli Ordini professionali (cfr. Parte Speciale III, Ordini Professionali), dall'aggiornamento al PNA nonché delle altre aree che risultino sensibili in ragione dell'attività svolta.

6.3 Individua le misure preventive del rischio e vi dà esecuzione.

6.4 Garantisce l'idoneità, sia sotto il profilo deontologico dei soggetti coinvolti, con specifico riguardo ai soggetti chiamati ad operare nelle aree ritenute maggiormente sensibili al rischio corruzione e illegalità.

6.5 Facilita e assicura l'applicazione delle norme sulla trasparenza, tenuto conto della loro compatibilità ed applicabilità concreta ad un ordine di piccolissime dimensioni e sostanzialmente destrutturato.

6.6 Ove del caso e solo se in presenza di personale dipendente Tutela il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower), anche in ottemperanza alla nuova normativa di cui alla L. 179/2017.

6.7 Garantisce l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento e al proprio regolamento interno.

7° SEZIONE ADEMPIMENTI ATTUATI

Alla Data di approvazione del presente programma l'Ordine ha:

7.1 Nominato il proprio RPCT in con delibera del consiglio dell'ordine il 4 marzo 2022,;

7.2 Predisposto il proprio PTPCT a fare data dall'insediamento della consiliatura e pubblicato secondo le indicazioni di rito

7.3 Strutturato, popolato e aggiornato la sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale in base al principio della compatibilità introdotto dalla Delibera ANAC 777_2021 e dalla successiva novella all'ordinamento introdotta con l'art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n°112;

7.4 Accertato, nei casi specifici ed ove ne siano sorti o noti i presupposti, la sussistenza di cause ostative all'esercizio della professione ed al mandato di Consigliere e/o di membro del Consiglio di disciplina.

7.5 Adottato i regolamenti necessari all'esercizio del proprio mandato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

7.6 Predisposto, dalla data di insediamento della consiliatura, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
7.7 Pubblicato sul proprio sito la Relazione annuale del RPCT; e in base alla propria organizzazione interna.

8° SEZIONE. IL CONTESTO ESTERNO

8.1 Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Liguria ha sede in Genova per sua peculiare ed esclusiva funzione chiusa all'accesso generalizzato l'Ente non può risentire anche minimamente del contesto cittadino o regionale nel quale spiega la propria attività istituzionale.

9° SEZIONE. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

9.1 Struttura dell'Ordine

9.1.1 Gli iscritti nell'Albo (dato variabile nel tempo all'intorno dei 200 iscritti) costituiscono l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; l'Ordine si articola nel Consiglio direttivo, e contestualmente avendo natura regionale anche nella relativa Federazione, ha natura di ente pubblici non economico e gode di di autonomia patrimoniale e finanziaria con risorse che NON gravano sulla finanza pubblica e che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti. La dotazione finanziaria è determinata dai contributi obbligatori degli iscritti ai sensi della legge 3/76.

9.1.2 Nell'ambito organizzativo dell'Ordine ed a gravare sul suo bilancio ma in completa autonomia decisionale è presente anche il Consiglio di disciplina composto da iscritti nominati dal competente Tribunale.

10° SEZIONE-ORGANI DI GOVERNO

10.1 Sono Organi di governo dell'ente rispettivamente:

- L'Assemblea degli iscritti.
- Il Consiglio dell'Ordine
- Il Presidente dell'Ordine
- Il Consiglio di disciplina

I quali esercitano le loro funzioni e prerogative secondo quanto disposto dalla normativa professionale di cui alla precedente sezione 1 capo 3.

11° SEZIONE. PIANTA ORGANICA

11.1 Si rinvia a quanto precisato nella precedente 3° sezione.

12° SEZIONE GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER TRIENNIO 2024 - 2026

12.1 Il Consiglio dell'Ordine, in coerenza con l'art. 1, co. 8, L. 190/2012, al fine di predisporre il PTPCT del prossimo triennio si prefigge l'obiettivo di consolidare la politica di anticorruzione e di trasparenza in corso nei limiti delle proprie molto limitate possibilità organizzative e finanziarie

13° SEZIONE . PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

13.1 Ai fini del presente documento il rischio (R) può essere definito come il prodotto della probabilità di accadimento di un fatto (P) con gli effetti negativi che lo stesso fatto è capace di produrre (I) secondo la nota formula $R=P \times I$.

13.2 Per la valutazione delle aree di rischio è stata quindi utilizzata la metodologia indicata da ANAC reperibile in maniera non proprio agevole in rete:

- Scala di valori e frequenza della probabilità (P): 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 =



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

- Scala di valori dell'impatto (I): 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.
- Valutazione complessiva del rischio (R): Il livello di rischio è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza della probabilità e il valore medio dell'impatto e può assumere valori compresi tra 0 e 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)

14° SEZIONE .GESTIONE DEL RISCHIO

14.1 Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate originariamente nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

- A) Area acquisizione e progressione del personale
- B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture
- C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

15° SEZIONE. ANALISI DEI RISCHI

15.1 Area A)

il rischio inerente l'acquisizione e progressione del personale viene preso in considerazione in astratto in quanto al momento l'ente non ha personale dipendente in nessuna forma, tale rischio al momento viene valutato soltanto ipotetico e viene quindi rubricato, nelle more di una eventuale assunzione di una persona in segreteria, sotto la voce gestione incarichi ai terzi sub lettera B ove del caso si rendesse necessaria in alternativa una collaborazione non riconducibile al lavoro dipendente.

15.1.1 TABELLA DA COMPILARE IN CASO DI ASSUNZIONE DI PERSONALE

| AREA | POSTI | PROFILO PROFESSIONALE | MANSIONI | RAPPORTO | STATO |
|-------------|--------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| | | | | | |

15.1.2 TABELLA DA COMPILARE IN CASO DI ASSUNZIONE DI PERSONALE

| CONTROLLO DELL'ATTIVITA' | AZIONE | RESPONSABILE | CONTROLLI | MONITORAGGI |
|-------------------------------------|---------------|---------------------|------------------|--------------------|
| | | | | |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

15.2) Area B

Il rischio inerente l'affidamento di lavori, servizi materiali e immateriali e forniture viene preso in considerazione nelle successive tabella pur nella estrema marginalità del problema ed in coerenza con il regolamento economico dell'ordine. Gli incarichi di consulenza professionale, purchè confinati nel limite dei € 5000,00 al netto di oneri e contributi vengono ove del caso non si configuri un servizio comunque sotto tale soglia conferiti ai sensi degli articoli 2222 e 2229 del codice civile.

TABELLA 15.2.1

| ATTIVITA | TIPO DI RISCHIO | PROBABILITA | IMPATTO | RISCHIO |
|---|---|------------------------|----------------|--------------------------------------|
| B1 GESTIONE ACQUISTI | FAVOREGGIAMENTO INGIUSTIFICATO DEL FORNITORE | 1 IMPROBABILE | 2 MINORE | 2 BASSO |
| B2 GESTIONE INCARICHI A TERZI | SCELTA DELL'INCARICATO NON SUFFICIENTEMENTE MOTIVATA | 2 POCO PROBABILE | 2 MINORE | 4 BASSO |
| B3 GESTIONE ACQUISTI DA CASSA ECONOMALE | SCARSA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DEL MERCATO PER LE SPESE OLTRE I 500€ | 1 IMPROBABILE | 1 MARGINALE | 1 TRASCURABILE |
| B4 LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E/O DEI RIMBORSI SPESE | INSUFFICIENTE VALUTAZIONE TRA QUANTO FORNITO E QUANTO RICHiesto | 2 POCO PROBABILE | 2 MINORE | 4 BASSO |
| VALUAZIONE DEL RISCHIO AREA B | ECONOMICO/PATRIMONIALE | MEDIA 3 | MEDIA 3,5 | 9,50 TRASCURABILE/ BASSO <= 25 |



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

**15.3 - AZIONI CORRETTIVE
TABELLA 15.3.1**

| CONTROLLO DELL'ATTIVITA' | AZIONE | RESPONSABILE | CONTROLLI | MONITORAGGI |
|---|---|---------------------------------------|---|---|
| B1 GESTIONE ACQUISTI | COMPARAZIONE DI ALMENO TRE PREVENTIVI PER SPESE OLTRE LA SOGLIA DI REGOLAMENTO INTERNO ECONOMALE | PRESIDENTE E/O CONSIGLIERI INCARICATI | PREVENTIVI ALL'ORDINE | IN CORSO DI FORNITURA |
| B2 GESTIONE INCARICHI | VALUTAZIONE DELLE PROFESSIONILIT A' DEI COSTI DELLE PROCEDURE E DELLA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE | PRESIDENTE E/O CONSIGLIERI DELEGATI | PREVENTIVI ALL'INCARICO SALVO NON NECESSARI PER INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI ISCRITTI AD ALBI | IN CORSO DI PRESTAZIONE |
| B3 GESTIONE ACQUISTI DA CASSA ECONOMALE | PER IMPORTI OLTRE LA SOGLIA DI REGOLAMENTO INTERNO ECONOMALE ALMENO 3 OFFERTE | PRESIDENTE E/O CONSIGLIERI | A CONSUNTIVO | REGOLARITA' FORNITURA |
| B4 LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E/O DEI RIMBORSI SPESE | VERIFICA SCADENZE E DOCUMENTAZIONE | PRESIDENTE E/O TESORIERE | PRESIDENTE E/O TESORIERE | A CONSUNTIVO REGOLARITA' PROCEDIMENTO |

15.4 Area C) e Area D) vengono esaminate congiuntamente infatti il rischio inerente sia i provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato e/o con effetto economico futuro per il destinatario viene preso in considerazione in relazione all'effetto sia immediato che prossimo in relazione alla gestione delle iscrizioni all'ordine ed anche delle sanzioni comminate dal competente organo di disciplina in sola violazione del codice deontologico.



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

TABELLA 15.4.1

| ATTIVITA' | TIPO DI RISCHIO | PROBABILTA | IMPATTO | RISCHIO |
|---|---|------------------------|------------------------|--------------------------------|
| C1-D1 ISTRUTTORIA DI SEGRETERIA PUNTUALE DELLE ISCRIZIONI | ISCRIZIONE DI NON AVENTI DIRITTO | 2 POCO PROBABILE | 4 SERIO | 4 BASSO |
| C2-D2 ISTRUTTORIA DI SEGRETERIA PUNTUALE DELLE ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO | ISCRIZIONE DI NON AVENTI IL NULLA OSTA DELL'ORDINE DI PROVENIENZA E/O SOSPESI O RADIATI | 1 IMPROBABILE | 2 POCO PROBABILE | 1,5 BASSO |
| VALUAZIONE DEL RISCHIO | ISTITUZIONALE SIA INTERNO CHE ESTERNO | MEDIA 1,5 | MEDIA 3 | TRASCURABILE/BASSO 3,5 < 25 |

15.5 AZIONI CORRETTIVE

TABELLA 15.5.1

| CONTROLLO DELL'ATTIVITA' | AZIONE | RESPONSABILE | CONTROLLI | MONITORAGGI |
|---------------------------------|--|------------------------|--|---|
| C1-D1 CONSIGLIO DIRETTIVO | NUOVA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLIERI IN SEDUTA DI APPROVAZIONE | CONSIGLIO DIRETTIVO | VERIFICA DI OGNI SINGOLO DOCUMENTO E, IN CASO DUBBIO SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA | PAGAMENTO DI TASSE E DI DIRITTI ISCRIZIONE. PAGAMENTO QUOTE ANNUALI ASSOCIATIVE |
| C2-D2 CONSIGLIO DIRETTIVO | NUOVA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLIERI IN SEDUTA DI APPROVAZIONE | CONSIGLIO DIRETTIVO | VERIFICA DI OGNI SINGOLO DOCUMENTO E, IN CASO DUBBIO SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA | PAGAMENTO QUOTE ANNUALI ASSOCIATIVE NELL'ORDINE DI PROVENIENZA E VERIFICA EVENTUALI PENDEnze DISCIPLINARI DI SOSPENSIONE O RADIAZIONE |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

15.6 Nelle stesse aree congiuntamente si prendono i rischi derivanti da procedimenti di cancellazione dall'ordine per motivi disciplinari se pur non ampliative ma sicuramente riduttive della sfera giuridica dei destinatari. Benché la competenza disciplinare per effetto della recente riforma non appartiene più al consiglio dell'ordine ma alla autonoma commissione di disciplina tuttavia il rischio viene preso in considerazione per le fasi istruttorie preliminari alla trasmissione per competenza alla commissione disciplinare e per gli adempimenti successivi in caso di irrogazione di sanzioni.

15.6.1 ANALISI DEL RISCHIO

| ATTIVITA' | TIPO DI RISCHIO | PROBABILITA' | IMPATTO | RISCHIO |
|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|
| C3-D3 VERIFICA DENUNCE E/O ESPOSTI | SOTTOVALUTAZIONE DELL'ESPOSTO CON ARCHIVIAZIONE D'UFFICIO | 2 POCO PROBABILE | 4 SERIO | 4 BASSO |
| C4-D4 ATTUAZIONE DECISIONI COMMISSIONE DI DISCIPLINA | OMESSA OD INESATTA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI IRROGATE | 1 IMPROBABILE | 4 SERIO | 2 BASSO |
| C5-D5 ATTUAZIONE DECISIONI COMMISSIONE DI DISCIPLINA | IRROGAZIONE DI SANZIONI IN PENDENZA DI RICORSO | 2 POCO PROBABILE | 4 SERIO | 4 BASSO |
| C6-D6 VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA | MANTENIMENTO DELLA ISCRIZIONE A NON AVENTI DIRITTO | 2 POCO PROBABILE | 2 POCO PROBABLE | 2 BASSO |
| VALUAZIONE DEL RISCHIO | ISTITUZIONALE SIA INTERNO CHE ESTERNO | MEDIA 1,75 | MEDIA 3,50 | TRASCURABILE/BASSO 6,12 < 25 |



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

15.6.2 AZIONI CORRETTIVE TABELLA 16.2.2

| CONTROLLO DELL'ATTIVITA' | AZIONE | RESPONSABILE | CONTROLLI | MONITORAGGI |
|---------------------------------|---|---------------------------|---|---|
| C3-D3 CONSIGLIO DIRETTIVO | TRASMISSIONE ATTI AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA | PRESIDENTE E/O SEGRETARIO | VERIFICA DI OGNI SINGOLO DOCUMENTO E, IN CASO DUBBIO SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA | VERIFICA RICEZIONE ATTI DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA |
| C4-D4 CONSIGLIO DIRETTIVO | NUOVA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLIERI IN SEDUTA DI APPROVAZIONE | CONSIGLIO DIRETTIVO | VERIFICA DI OGNI SINGOLO DOCUMENTO E, IN CASO DUBBIO SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA | PAGAMENTO QUOTE ANNUALI ASSOCIATIVE NELL'ORDINE DI PROVENIENZA. E VERIFICA EVENTUALI PENDENZE DISCIPLINARI DI SOSPENSIONE O RADIAZIONE. |
| C5-D5 CONSIGLIO DIRETTIVO | ANNOTAZIONE ALL'ALBO DELLE CONSEGUENZE DELLA SANZIONE | PRESIDENTE E/O SEGRETARIO | VERIFICA DELL'AVVENUTA ANNOTAZIONE ALL'ALBO | CONTROLLO EVENTUALI COMUNICAZIONI DELL'INTERESSATO DALLA SANZIONE |
| C6-D6 CONSIGLIO DIRETTIVO | VERIFICA ALLA SCADENZA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA. COSTITUZIONE PRELIMINARE IN MORA | PRESIDENTE E/O TESORIERE | VERIFICA PERIODICA DEI PAGAMENTI | VERIFICA DELL'INVIO DELLE COSTITUZIONI IN MORA |

16° SEZIONE. INFORMAZIONI E MONITORAGGIO

I responsabili dei procedimenti ed il responsabile della prevenzione della corruzione sono tenuti a scambiarsi reciprocamente tutte le informazioni utili alla manutenzione e/o alla revisione/rinnovo del piano.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



**ORDINE REGIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA LIGURIA**

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

TITOLO SECONDO

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2025-2027

17° SEZIONE adozione e/o revisione DEL P.T.T.I. 2025-2027

Il processo di adozione e/o revisione e aggiornamento del presente Piano è stato coordinato dal Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, dianzi denominato RCTP, individuato con Delibera di Consiglio dell'Ordine n 2/2022 del 4 marzo 2022 nella persona del consigliere dr agr. Lorenzo Isetta che ha tenuto conto – nella stesura del Piano - delle indicazioni dell'ANAC.

17.1 Processo di attuazione del programma Disposizioni di carattere generale

Con l'obiettivo di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Liguria (di seguito Ordine), responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente, recepisce le disposizioni in merito.

Ottemperando a tali disposizioni l'Ordine, in qualità di Ente pubblico non economico indipendente ausiliario dello Stato, predispone codesto Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), i cui contenuti sono stati sviluppati in linea con la normativa vigente, ove applicabili, tenuto conto delle proprie specificità organizzative e strutturali e della particolare natura delle attività istituzionali svolte.

17.2 Organizzazione e funzioni dell'Ordine

l'Ordine svolge funzioni ed eroga servizi a favore dei diversi portatori di interesse nelle modalità stabilite nelle norme riportate nell'ordinamento professionale di cui alla L. 07/01/1976 n.3, come modificata dalla L. 10/02/1992 n.152 e successivo D.P.R. 30/04/1981 n. 350 e D.P.R. n.169 08/07/2005.

La struttura organizzativa dell'Ordine è coerente con la composizione del Consiglio Direttivo e delle cariche Processo di adozione del P.T.T.I

La predisposizione del P.T.T.I. consolida la promozione della trasparenza, dell'integrità in coerenza con la predisposizione del P.T.P.C. per la prevenzione della corruzione; entrambi i documenti trovano nuova applicazione congiunta e sincrona nella sorveglianza della correttezza dell'attività svolta da quanti collaborino direttamente o indirettamente con l'Ente.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono:

- Garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale.
- Intendere la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

16121 GENOVA – Via Cesarea 5/7
protocollo.odaf.ordineliguria@conafpec.it
ordineliguria@conaf.it;
C.F.:95204340103



ORDINE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA LIGURIA

Ente Pubblico autonomo di autogoverno della Categoria

17.3 Procedimento di elaborazione e adozione del P.T.T.I

Per l'elaborazione del presente P.T.T.I. sono stati coinvolti tutti i consiglieri dell'ordine in carica, si evidenzia quindi che nella stesura del P.T.T.I. non sono stati coinvolti soggetti esterni al Consiglio dell'Ordine.

Iniziativa di comunicazione della trasparenza il presente P.T.T.I. viene comunicato ai diversi soggetti interessati attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ordine

17.4 Processo di attuazione del programma gli obiettivi di gestione sono:

- 17.4.1 Pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" dei dati riguardanti le principali attività dell'Ordine in coerenza con le tipologie fac simile di ANAC rielaborate dal RPCT per adattarli alla specifica realtà dell'ordine e con i limiti introdotti successivamente dall' L'art.12-ter del decreto legge 22 giugno 2023 n.75, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n°112:
- 17.4.2 Monitoraggio delle attività degli uffici per garantire la trasparenza e l'integrità e dare indicazioni per la pubblicazione dei dati richiesti nella sezione amministrazione trasparente

17.5 Per assicurare il processo di attuazione del programma Il responsabile della trasparenza può avvalersi sia di referenti all'interno dell'Ordine sia esterni con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione ed aggiornamento dei dati nella sezione "amministrazione trasparente".

17.6 Gli eventuali consulenti e collaboratori verranno nominati dal Consiglio dell'Ordine ed I dati verranno pubblicati in base al principio della tempestività.

17.7 Viste le ridotte dimensioni dell'Ordine, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza quando se ne renda necessaria la verifica per intervenute necessità e/o per intervenute modifiche all'ordinamento

17.8 L'Ordine non è in grado di rilevare l'utilizzo del sito Internet trattandosi di una piattaforma nazionale CONAF della quale ha solo un limitato potere di compilazione.

17.9 La richiesta di accesso ai dati non è sottoposta ad alcuna limitazione salvo quelle di legge ed è assicurata nel rispetto dello specifico regolamento interno dell'ordine pubblicato sul sito nella sezione amministrazione trasparente

17.10 Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso, le funzioni relative sono delegate dal responsabile della trasparenza alla segreteria dell'ufficio, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

17.11 Il responsabile della trasparenza può delegare altri consiglieri dell'ordine a svolgere le funzioni di accesso.

SOTTOSCRIZIONE DELL'INTERO DOCUMENTO

Il Presidente dell'Ordine
Dott. For. Giovanni Sanguineti



Il Consigliere RCTP
Dott. Agr. Lorenzo Isetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa